

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. Manzoni & C.
UDINE - Via Lancia 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per sei mesi L. 35 - Per un trimestre L. 18
Ogni numero separato costa L. 1,50
Sped. in abb. post. n. 1050 - Roma 10 - 1925

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO

PREZZI per ogni numero di abbonamento: 1.000 lire annue, 500 lire semestrali, 250 lire trimestrali, 100 lire mensili. Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. Manzoni & C. Udine - Via Lancia 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

Il Senato approva i provvedimenti per la difesa dello Stato dopo un chiaro discorso del Ministro Rocco

La storica seduta

ROMA, 20. Presiede il Presidente senatore TITTONI. La seduta è aperta alle 14. Dopo la consueta formalità, MORPURGO e SUPINO presentano le relazioni ai seguenti disegni di legge: Conversione in legge del R. D. 30 agosto 1925 che modifica il R. D. 30 agosto 1925 relativo ai servizi per la liquidazione dei beni, diritti e interessi appartenenti a cittadini di Stati già nemici. Conversione in legge del R. D. 16 maggio 1926 riguardante la devoluzione al bilancio autonomo della amministrazione postale telegrafica di alcuni cespiti di entrata relativi al servizio delle Casse di Risparmio postali e la prescrizione di alcuni piccoli crediti infruttiferi su libretti del Casse stesso.

Breve discussione

Pasce quindi in discussione il Decreto Legge "Provvedimenti per la difesa dello Stato". REBAUDENGO dà lettura del disegno di legge e poi il PRESIDENTE apre la discussione generale. Prendono la parola i senatori PAIS il quale si augura che la legge non si protragga oltre i 5 anni e confida nel senno e nella prudenza del Capo del Governo; TAMASSIA che ricorda i sentimenti che si richiedono al milite fascista della sicurezza nazionale e dichiara che è stato e sarà sempre fedele ad essi, ma muove alcune obiezioni; CRISPOLTI per dichiarare che darà voto favorevole.

Parla il Ministro Rocco

ROCCO (Ministro della Giustizia) — Dichiaro che per l'illustrazione giuridica e il commento del disegno di legge credo sufficiente la sua relazione e quella del mio onorevole collega dell'Ufficio Centrale. Osserva che ogni volta che si debba trattare della pena di morte o di altre cose che toccano la vita di un cittadino, la legge deve essere chiara, precisa, e deve essere approvata con la massima solennità. Ritiene che la legge in discussione è chiara, precisa, e che la pena di morte è una pena che deve essere inflitta solo in casi eccezionali e dopo un lungo e attento esame. Ritiene che la legge in discussione è una legge che deve essere approvata con la massima solennità e che la pena di morte è una pena che deve essere inflitta solo in casi eccezionali e dopo un lungo e attento esame.

I canali degli avversari

Il primo anno del Regime fu anno di asperità e quasi di soporiferità per gli avversari di ogni colore. Alla fine del 1923 e al principio del 1924 si preparò l'attacco organizzato e diretto dalle forze occulte operanti agli ordini e sotto la suggestione dello straniero. Le organizzazioni fasciste, mai battaglie politiche in Italia, neppure quelle scatenate contro Crispi nel 1905, fu condotta con più accorta preparazione e con mezzi più formidabili. Era la gran battaglia politica combattuta in Europa forse solo quella che fu sotto il nome di affare Dreyfus e comparabile a questa. Ebbene, il fascismo restò incolpabile al suo posto, blocco di granito. Dopo meno di un anno di regime ha trionfato.

Perché la battaglia politica, venne il tentativo di insurrezione armata. I gruppi Italia Libera all'interno, le organizzazioni pseudo garibaldine ai confini dovevano essere gli strumenti del fallito tentativo. Terminato nel ridicolo più completo per gli energici provvedimenti del Governo per la vita e l'avidità degli organizzatori, comincia poi la organizzazione degli attentati criminali contro le persone del Capo adorado e venerato, contro tutti gli italiani, necessario all'Italia (applausi prolungati).

Gli stranieri

Definiti così gli scopi politici e giudiziari dei provvedimenti, osserva che non può riconoscersi affatto in essi un qualsiasi intento di persecuzione contro gli stranieri dei quali non si fa parola nel disegno di legge; anzi una delle disposizioni, quella che concerne l'attività

anti italiana dei fuorusciti, a formulata

esplicitamente in modo da comprendere solo i cittadini. Durante la elaborazione del disegno di legge si pensò, a vero, in un certo momento ad introdurre una disposizione che consentisse di perseguire in Italia gli attentati contro la vita del Reali e del Capo del Governo e contro la sicurezza dello Stato, organizzati all'estero da stranieri, ma tale disposizione apparve superflua perché già contenuta nell'art. 4 del Codice penale. Solamente per questa ragione essa fu eliminata dal progetto definitivo. Nemo recitamentem si stiano state esercitate da Stati stranieri delle pressioni per togliere dal testo del disegno di legge l'art. 6, non c'è stato nemmeno il più vago e indiretto tentativo di tale natura e, se ci fosse stato, il Governo lo avrebbe fermamente e nettamente respinto. Si tratta di favole che rientrano nella solita campagna denigratoria della stampa avversa al Regime e soprattutto all'Italia.

Zitri chiarimenti

Si è sembrato a taluni che fosse eccessiva la pena di morte contro i colpevoli di violazione dei segreti concernenti la sicurezza dello Stato. Ma l'esperienza dell'ultima guerra insegna che la preparazione degli atti più terribili e più pericolosi si fa fin dal tempo di pace, e che da atti di spionaggio compiuti in tempo di pace può dipendere la vita di migliaia di persone. Rispondo quindi alla obiezione riferita nella relazione dell'Ufficio Centrale secondo la quale per l'art. 4 del disegno di legge verrebbe punita penalmente la propaganda di dottrine politiche non sovversive, come la dottrina liberale che fu fino a ieri la dottrina ufficiale dello Stato italiano.

Chiarimenti

Risponde che l'ultimo capoverso dell'art. 4 interdice la propaganda sovversiva mentre quella delle dottrine tradizionalmente ritenute compatibili con la costituzione politica ed economica dello Stato italiano, è perfettamente libera e non costituisce reato. Una terza obiezione concerne la presunzione di fede sancita dal penultimo capoverso dell'art. 6 per gli atti compiuti dai colpevoli del reato ivi previsto nell'anno antecedente al reato medesimo. La risposta è nella stessa formulazione della norma: si tratta di una presunzione semplice che cede di fronte alla prova contraria per i reati fatti intorno alla costituzione del tribunale speciale.

Avviandosi alla fine del discorso,

il Ministro ringrazia il Relatore dell'Ufficio Centrale e il senatore Tamassia i quali hanno affermato che non vi è violazione del principio statutario, che non può essere distinto dai suoi giudici naturali; inoltre di tribunale essendo unico e con sede a Roma, viene eliminato ogni timore di minor serenità dovuta all'influenza degli ambienti provinciali. Ne può preoccupare il fatto che si stiano chiamati a farne parte ufficiali della Milizia di grado elevato. I nostri ufficiali sono e saranno giudici scrupolosi e imparziali e la Milizia non è affatto una Milizia di parte, ma una parte delle forze armate dello Stato, la quale, da quando esiste, ha compiuto il suo dovere fedelmente e lealmente. (approvazioni) Assicura il Senato che i giudici saranno scelti tra quei consoli che abbiano rivestito un grado di ufficiale superiore nell'Esercito italiano o nella Marina o nell'Aeronautica, oppure che siano laureati in giurisprudenza.

Il disegno di legge è veramente di

carattere eccezionale, ma la sua eccezionalità è dovuta all'insufficienza della legislazione vigente e alla tendenza in essa tralasciata per decenni di eliminare la forza dello Stato e di limitare il servizio della sua sovranità.

Il nostro voto è che, riformate le

leggi normali, possa venire meno una delle eccezionali ragioni di questo eccezionale provvedimento. A quale è, si noi suoi mezzi una legge di lotta e di difesa, ma nei suoi fini è provvedimento di restaurazione dell'ordine e di pacificazione nazionale. (vivi e prolungati applausi)

Dichiarazioni del senatore

GAROFALO (Relatore) — L'on. Guardasigilli, come già fece in sede dell'Ufficio Centrale, ha oggi dichiarato che la ultima parte dell'art. 4 non è applicabile alle associazioni e ai partiti politici. Il professore di dottrine tradizionalmente ritenute compatibili alla sua relazione afferma che non si tratta ora di discutere che la pena capitale debba figurare formalmente nel Codice Penale, ma che, per i delitti commessi, questa questione sarà esaminata quando verrà in discussione il nuovo Codice Penale, ma certamente il fatto che la pena capitale si crede necessaria per i delitti politici, conduce a far la domanda se essa non possa essere anche necessaria per alcuni e più gravi delitti comuni, e non si può negare che questa legge sia un avviamento al ripristino della pena di morte.

vero che tale sia stata l'opinione pubblica

italiana per molto tempo, ma ora è accaduto un rinnovamento abbastanza profondo come apparisce non solo dalla stampa di Roma o delle altre provincie, e specialmente della Toscana, regione che si manifestò sempre contraria alla pena di morte. L'onorevole Garofalo, che ha presentato la proposta di legge, non ha mancato di far presente che la pena di morte è una pena che deve essere inflitta solo in casi eccezionali e dopo un lungo e attento esame.

Il disegno di legge è veramente di

carattere eccezionale, ma la sua eccezionalità è dovuta all'insufficienza della legislazione vigente e alla tendenza in essa tralasciata per decenni di eliminare la forza dello Stato e di limitare il servizio della sua sovranità.

Il nostro voto è che, riformate le

leggi normali, possa venire meno una delle eccezionali ragioni di questo eccezionale provvedimento. A quale è, si noi suoi mezzi una legge di lotta e di difesa, ma nei suoi fini è provvedimento di restaurazione dell'ordine e di pacificazione nazionale. (vivi e prolungati applausi)

Dichiarazioni di voto

WOLLEMBORG — per dichiarazione di voto parla in nome di alcuni altri senatori il cui voto sarà contrario al disegno di legge. Pur riconoscendo e giustamente apprezzando il fine che il disegno di legge si propone, l'onorevole Wollemborg ritiene che il disegno di legge sia troppo esteso e che la pena capitale sia una pena che deve essere inflitta solo in casi eccezionali e dopo un lungo e attento esame.

Un caso di coscienza

STOPPATO — Domanda la divisione nella votazione dell'ordine del giorno Callaini. Non approva il disegno di legge perché costruito su ragioni che non soddisfano il suo animo di giurista e di cittadino italiano. Per la presunzione di frode, poi, non è accettabile assolutamente la relativa disposizione. Domanda perché il pensiero di attuazione di una legge sia diverso dalla lettera espressa, perché non è scritta ciò che si vuole approvare.

ROCCO — "Juris tantum" (commenti)

STOPPATO — Ma qui "juris et de jure". Bisogna dirlo, allora.

ROCCO — Queste sono cose elementari

STOPPATO — Sono tanto poco elementari che il Codice di commercio stabilisce in materia fallimentare e precisamente di frode, che è ammessa la prova contraria. L'art. 7 poi è una aperta contraddizione col Codice di P. P. vigente, il quale all'art. 50 stabilisce che è ammesso il ricorso in Cassazione, in qualunque tempo, contro le sentenze dei Tribunali e di qualunque Tribunale anche speciale. Il condannato a morte non potrebbe ricorrere neanche se potesse sostenere e provare che il Tribunale fosse stato illegittimamente costituito. Conclude che non sente in coscienza di poter approvare il disegno di legge.

Il Capo del Governo

MUSSOLINI — On. Senatori! Non dovrete rinviare le origini primigenie di questa legge nel semplice fatto degli attentati. Debbo ripetere a questo proposito che gli attentati mi lasciano perfettamente indifferente. Se coloro i quali mi fanno oggetto delle loro tenaci attenzioni balistiche (rida) credono di esercitare su di me una qualsiasi influenza o lontana intimidazione, si illudono. La cosa è assolutamente da escludersi ed è totalmente ridicola. Qualun-

que cosa accada, resto al mio posto,

perché questa è la mia precisa conseguenza. Però, on. Senatori, se questi episodi lasciano indifferente me, non lasciano indifferente il popolo italiano! (Applausi vivissimi e generali anche dalle tribune). Dopo ognuno di questi episodi ci sono giornate di fiero turbamento nella vita della Nazione e di profondo disagio spirituale, e il popolo ne ha chiesto, attraverso manifestazioni precise, che si adottino provvedimenti straordinari. Debbo aggiungere che il Tribunale speciale, così viene chiamato nella legge, sarà composto di persone scelte da me e assolutamente per ogni verso insospettabili. (Approvazioni).

Questo Tribunale non farà vendetta,

ma severa giustizia. (Vivissime generali approvazioni).

IL VOTO

Il PRESIDENTE mette ai voti la prima parte dell'ordine del giorno del senatore Callaini.

E' approvata.

Mette in votazione la seconda parte.

E' approvata.

E' approvato anche l'ordine del giorno nel suo complesso.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione sono approvati gli 8 articoli del disegno di legge.

Il disegno di legge "Provvedimenti per la sicurezza dello Stato" ha avuto voti 133 favorevoli e 29 contrari.

Le dimissioni di un Questore

REBAUDENGO — Da lettura della seguente lettera 20 novembre 1926:

On. Presidente. A voce ebbi l'onore di dirle, dopo il mio voto di quest'oggi, che ritengo atto di doverosa deferenza verso il Senato mettere a disposizione il mio posto nell'ufficio di Presidenza al quale venni eletto con i voti della maggioranza dell'Assemblea. La prego on. Presidente, di gradire i miei migliori ossequi. — Suo devoto POMPEO CAMPELLO.

PRESIDENTE — Dolente di essere

privato del concorso di un prezioso collaboratore che ha sempre adempiuto al suo ufficio con tatto e zelo impareggiabili, ho fatto le premure più vive perché desistesse dal mio proposito. Mi spiace dover dire al Senato che il senatore Campello mi ha dichiarato di essere irrevocabile nella sua decisione e quindi non mi rimane che inviare il Senato a prendere atto di questa decisione.

Il PRESIDENTE quindi avverte che

l'ordine del giorno è esaurito, ma si presume che entro 10 o 15 giorni saranno pronti tutte le relazioni dei disegni di legge esaminati dagli Uffici. D'accordo col Governo propone quindi di prorogare le sedute al 7 dicembre.

Non facendosi osservazioni, resta così stabilito.

La seduta è tolta alle 16.30.

Il "Foglio d'ordini", uscirà domani

ROMA, 20.

Il "Foglio d'ordini" del Partito Nazionale Fascista uscirà lunedì 28 corrente.

L'on. Turati ricevuto da S. M. il Re

ROMA, 20.

Ieri, alle ore 15.30, l'on. Augusto Turati, Segretario Generale del P. N. F., è stato ricevuto in udienza particolare da S. M. il Re che lo ha intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Una enciclica del Papa

sulle persecuzioni del Messico

ROMA, 20.

S. S. Pio XI ha inviato una lettera enciclica a tutti i vescovi del mondo sulla persecuzione del Messico. Il Santo Padre anzitutto, ringrazia delle preghiere indette per l'oppressa nazione; indi li esorta a continuare perché se esse non hanno finora impedito il ravvedimento dei persecutori, hanno certo ottenuto un altro grandioso effetto, la meravigliosa costanza dei perseguitati. E' qui il Santo Padre entra a dimostrare particolarmente l'uno e l'altro: cioè, tanto l'aggravarsi degli eccessi dei governanti messicani contro i cattolici, quanto l'estendersi e il raddoppiarsi della coraggiosa, quantunque pacifica, resistenza dei cattolici stessi di fronte ai nemici della loro fede. Il Papa ricorda come le rivoluzioni degli ultimi tempi sconvolsero spesso in persecuzioni contro la religione; ma esamina soprattutto gli arbitri della cosiddetta costituzione politica del 1917, e l'aggravamento tollerabile portatovi dalla legge più recente, ancor più odiosa, e dalla violenta applicazione jatlanc con gli enormi soprusi, fino alla tirannide sanguinaria. Di questa tirannide l'enciclica enumera gli eccessi più acciampati, accertati tutti con le più sicure attestazioni, contro i luoghi e persone sacre non solo, ma contro i cittadini tutti più apertamente cattolici, come i sacerdoti, di avversione alle leggi irreligiose dei governanti, e una descrizione che ricorda le atrocità delle peggiori epoche di persecuzione, non esclusa quella della rivoluzione francese.

Una nobile circolante della Dante

ROMA, 20.

Il Presidente della Dante Alighieri, S. E. Paolo Boselli ha inviato la seguente circolare ai Presidenti dei Comitati della "Dante".

Signor Presidente, la "Dante Alighieri" che, con grande sollecitudine, partecipa al servizio di guerra, deve oggi non essere meno fervida nel promuovere la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

Un'opera che prospetta per le future generazioni del nostro paese, e che non può essere che la nostra più alta e più nobile iniziativa, è la costruzione del monumento a Dante Alighieri.

Il Presidente della Dante Alighieri, S. E. Paolo Boselli ha inviato la seguente circolare ai Presidenti dei Comitati della "Dante".

Signor Presidente, la "Dante Alighieri" che, con grande sollecitudine, partecipa al servizio di guerra, deve oggi non essere meno fervida nel promuovere la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

Un'opera che prospetta per le future generazioni del nostro paese, e che non può essere che la nostra più alta e più nobile iniziativa, è la costruzione del monumento a Dante Alighieri.

Il Presidente della Dante Alighieri, S. E. Paolo Boselli ha inviato la seguente circolare ai Presidenti dei Comitati della "Dante".

Signor Presidente, la "Dante Alighieri" che, con grande sollecitudine, partecipa al servizio di guerra, deve oggi non essere meno fervida nel promuovere la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

Un'opera che prospetta per le future generazioni del nostro paese, e che non può essere che la nostra più alta e più nobile iniziativa, è la costruzione del monumento a Dante Alighieri.

Il Presidente della Dante Alighieri, S. E. Paolo Boselli ha inviato la seguente circolare ai Presidenti dei Comitati della "Dante".

Signor Presidente, la "Dante Alighieri" che, con grande sollecitudine, partecipa al servizio di guerra, deve oggi non essere meno fervida nel promuovere la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

Un'opera che prospetta per le future generazioni del nostro paese, e che non può essere che la nostra più alta e più nobile iniziativa, è la costruzione del monumento a Dante Alighieri.

Il Presidente della Dante Alighieri, S. E. Paolo Boselli ha inviato la seguente circolare ai Presidenti dei Comitati della "Dante".

Signor Presidente, la "Dante Alighieri" che, con grande sollecitudine, partecipa al servizio di guerra, deve oggi non essere meno fervida nel promuovere la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

Un'opera che prospetta per le future generazioni del nostro paese, e che non può essere che la nostra più alta e più nobile iniziativa, è la costruzione del monumento a Dante Alighieri.

Il Presidente della Dante Alighieri, S. E. Paolo Boselli ha inviato la seguente circolare ai Presidenti dei Comitati della "Dante".

Signor Presidente, la "Dante Alighieri" che, con grande sollecitudine, partecipa al servizio di guerra, deve oggi non essere meno fervida nel promuovere la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

ternazionali. Un'Italia che va accrescen-

do la dignità che le spetta fra i popoli non può piegarsi alla modificazione o non giusta sfiducia riservata ai vinti. E' quindi dover nostro, ossequiosi alla patria e allo spirito dello stesso Stato sociale, l'assunzione del Governo Nazionale nella sua forte opera restauratrice della finanza dello Stato, nerbo e garanzia della fortuna del Paese.

Leggano i nostri amici le condizioni del Prestito, e sarà agevole il convincersi che, compiendo un atto di patriottismo, i sottoscrittori provvederanno anche al proprio interesse, impiegando in forma remunerativa e sicura i loro risparmi. Questo appello rivolgo a tutti gli italiani che, nel Regno e nella terra lontana, ergono od amano la nostra patriottica missione.

Sarà per me di molto conforto il ricevere assicurazione che le mie parole non cadono in terreno infelice e non mancherò di segnalare alla gratitudine del Governo e dei soci i più zelanti e i più fedeli.

Con particolare osservanza
Il Presidente: BOSELLI.

Il Consiglio Centrale della "Dante" partecipa alla sottoscrizione con 200 mila lire, oltre la conversione dei buoni del Tesoro.

La questione di Tangeri

MADRID, 20.

El "Dibute" riproduce un editoriale apparso in un giornale di Tangeri "La Tanger Gazette" riguardante l'attuale situazione di Tangeri ed in cui si constata l'importanza di due fatti incostituiti.

I. La posizione geografica della zona internazionale di Tangeri rappresenta un vero cuneo nella zona spagnola ed un accesso ad essa per via di terra è impossibile senza attraversare questa ultima.

II. La Spagna dispone agevolmente di mezzi leciti per soffocare se le piacesse, la vita di Tangeri. In queste condizioni pare difficile comprendere come la zona internazionale potrebbe sussistere con la costituzione di un tronco ferroviario che valica la linea Ceuta-Tetuán con quella Ekksar-Larache e Tangeri-Fez; ciò che equivarrebbe a fa-

re di Ceuta il gran porto nazionale del Marocco.

Questi fatti, per la loro importanza meritano, più che le considerazioni opportuniste di richiamare l'attenzione degli uomini di Stato inglesi e francesi.

Un disastroso ciclone

PARIGI, 20.

Un violento ciclone si è abbattuto a Marsiglia e sulla regione circostante interrompendo le comunicazioni telegrafiche e telefoniche. I treni hanno subito, a causa della tempesta, forti ritardi. Il mare è sconvolto e la navigazione è quasi paralizzata.

Il piroscafo "Grand Liban", che aveva lasciato Marsiglia per Beyruth, è colato a picco nel golfo di Fos. Pronti soccorsi sono stati inviati da Marsiglia, ma l'opera di salvataggio è ostacolata dal maltempo.

A Sainte Marie de la Mer la diga che protegge il villaggio ha ceduto sotto la violenza del mare e l'acqua ha invaso una parte dell'abitato. La situazione è allarmante. Parecchie case sono rimaste isolate e hanno bisogno di soccorso.

A Noveville, famiglia hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni.

Le notizie che giungono dalle più lontane provincie continuano a segnalare gravi conseguenze dell'uragano. Danni materiali sono segnalati a Chambéry e a Charolles. Nel Puy de Dôme (Alta Loira) la situazione è allarmante. La violenza della tempesta ha stradicato alberi e numerosi pali delle linee telegrafiche e telefoniche.

La corazzata "Marseillaise" effettuata ieri nel pomeriggio esercizi di tiro nella rada di Salins di Hyeres. Per l'insurrezione del mare e l'instabilità della nave, uno dei cannoni, proprio nel momento dello sparare, ebbe un brusco movimento per cui la direzione del tiro fu modificata e il proiettile attraversò due piani e si fermò senza scoppia nella volta della cantina dopo aver colpito di striscio l'elementare dell'ospedale senza produrgli per fortuna alcuna ferita. Altri due proiettili sono caduti nelle vicinanze del padiglione causando gravi danni. Il prefetto marittimo ha nominato una commissione d'inchiesta.

Cronache Goriziane

Un grandioso piano idroelettrico

per lo sviluppo delle industrie nella Venezia Giulia

Si fa da Roma: L'Agenda di Roma, segnala l'importanza del decreto reale di concessione di tutte le acque dei bacini dell'alto Isontino e dell'alto Netosone e del lago di Raibai alla Società elettro-ferroviaria italiana. Con tale decreto appare avviato ad una rapida e definitiva soluzione il problema di conquista di scopi produttivi di una forza complessiva di cento mila cavalli. La Società concessionaria ha elaborato un grandioso progetto, consistente nel massimo rendimento, sia per la costruzione di linea di comunicazione di carattere strategico, sia per la disponibilità di una nuova grande massa di energia motrice, la quale consentirà un poderoso sviluppo alle industrie della Venezia Giulia. Tale progetto non solo utilizza un'imponente massa di energia in tutta la regione fino a Tolmino, ma ne moltiplica l'efficienza con una raccolta ed una distribuzione integrale. Due laghi post-glaciali, che offrono un terreno impermeabile a tutta prova, vengono infatti ripristinati e trasformati in due immensi serbatoi stagionali, completati poi con un terzo lago artificiale, che è stato studiato attentamente nei rapporti tecnici e geologici. Il grandioso piano di lavori sarà realizzato nel più breve tempo possibile.

Festa benedetta rinviata

Domani, ad iniziativa del Fascio Fiumano, doveva aver luogo, al Teatro Giuseppe Verdi, uno spettacolo in favore del Natale delle "Popole Italiane". Le organizzazioni dello spettacolo si erano date da fare per organizzare il grande spettacolo, ma è stato rinviato a tempo indeterminato.

Inaugurazione di un Agliardetto

Domani, il Gruppo Alpino dell'Asso Alpino italiano di Gorizia, inaugurerà il proprio agliardetto a Loggia di Terzo. L'inaugurazione avrà luogo con qualsiasi tempo e il agliardetto sarà benedetto nella chiesa di Loggia, alle ore 10 del mattino.

Il presidente del gruppo, signor Paolo Koll, terrà in quell'occasione il discorso inaugurale.

Nel pomeriggio nella sala del ritrovo di via Petrarca n. 1, con intervento di autorità e di rappresentanza, seguirà la consecrazione del agliardetto che verrà consegnato ai soci con un discorso del presidente dell'Asso.

I bolli per la Fiera di S. Andrea

Il Comitato per la Fiera di S. Andrea, costituitosi in seno alla Associazione intercomunale fascista del Comunalisti del goriziano, ha disposto, d'intesa con l'occasione, un artistico bollino recante un disegno del pittore goriziano prof. Luigi Spazzapan. Il bollino è in vendita da un incaricato del Comitato ed è destinato ad essere applicato sulla corrispondenza commerciale.

Disgrazia accidentale

Una disgrazia è avvenuta, stamane in via Comò 12. Certo Giovanni Pibullin, mentre era intento a trasportare una caldaia riscaldata di acqua bollente, cadde a terra e si rovesciava il contenuto sulla persona, rimanendo gravemente ustionato. Fu soccorso premurosamente dai famigliari che si prodigarono a lenire gli atroci dolori del disgraziato. In fine fu trasportato all'Ospedale Comunale di via Brigata Fiumana dove i sanitari gli riscontrarono ustioni di primo e di secondo grado alla faccia e al collo giugnendolo (guaribile in 40 giorni).

Sequestro di materiale bellico

I Carabinieri di Plesso, in casa di via Giuseppe Marcati, di 32 anni, fecero una perquisizione domiciliare, rinvenendo una discreta quantità di fucile, mitra, rane e ferro, residuo della guerra. Mentre il materiale fu sequestrato, il Marcati dichiarò di ignorare le disposizioni di legge relative alla detenzione di materiale bellico, fu denunciato alle competenti autorità.

RIUNIONE DI BARBIERI

La segreteria del Sindacato barbiere convocò tutti gli aderenti per lunedì 22 corrente, alle 10 antimeridiane, presso la sede federale, in corso Vittorio Emanuele 10 per discutere questioni della massima importanza riguardanti la categoria.

FARMACIA D'ISPEZIONE

Domenica 21 novembre a. c. fu aperta di turno con servizio notturno. Cristofoli, piazza della Vittoria 13.

Farmacia aperta fino alle 12. Contino, corso Verdi 17. Liberti corso Vittorio Emanuele 33.

GOSPIGUA-ELARGIZIONE

La Camera di Commercio e Industria di Gorizia ha votato quest'oggi al Comitato per l'erezione del Monumento ai Caduti goriziani la somma di L. 5000.

CRONACA PROVINCIALE

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO ASTRONOMICCO DI UDINE
Sabato 20 novembre 1925

	Ora 11	Ora 12	Ora 13
Pressione a m. s.	764.20	764.53	765.12
Temperatura	14.0	14.0	14.1
Umidità (0-100)	80	81	81
Vento (forza)	5	5	5
Nebulosità (0-10)	5	5	5
Stato del tempo	bollo	inc.	inc.

Nella ultima 24 ore:
temperatura massima: 17.0
temperatura minima: 9.5
acqua caduta: mm. 13.7

Situazione isobarica europea a ore 8:
pressione massima: 774, sul Mar Nero
pressione minima: 720, sull'Islanda

Previsioni per le prossime 24 ore:
venti deboli settentrionali; cielo vario;
temperatura sopra la normale.

CRONACA SPORTIVA

Udine - Treviso

A Udine Campo Moretti ore 14.30

Febbraio attesa per la partita d'oggi. La settimana di campionato, la terza che si giocherà al Campo Moretti. Ospite dell'Udinese è la bella squadra del Treviso F. B. C. che attualmente occupa il quinto posto nella classifica generale. Dal ruolo di marcia rileviamo la squadra (bianco-celeste) ha vinto due partite, due chiese alla pari e due perdute di stretta misura; nel complesso una marcia al bastanza regolare per quanto crediamo che la Trevigiana sia destinata a fare ancora molta strada. Essa scenderà a Udine forte della vittoria ottenuta domenica scorsa contro l'A. C. Mantova, e con la convinzione di imporsi all'Udinese la quale, purtroppo, non ha potuto sfuggire finora alla sconfitta, di aggiudicarsi i due punti a sua spesa.

Il «Treviso» è una compagine di valore, con una prima linea veloce ed incisiva, il trio centrale è deciso e non manca di ospitare le buone occasioni, la linea mediana imperniata sui fratelli Venturi, è di buon rendimento mentre la difesa non deve essere inespugnabile; dodici goal ha incassato con una media esatta di due per partita.

Risolta la crisi sociale che lo travagliava, l'Udinese si presenterà oggi moralmente più forte, stando a quel che si dice, la squadra scenderà in campo rincuorata: Bellotto riprenderà il posto di terzino e Tosolini tornerà in prima linea per coprire il ruolo di inside sinistra. Se il reparto d'attacco perde un uomo di valore, la prima linea potrà acquistare maggior solidità, maggior potenza di penetrazione — che negli ultimi match è venuta meno — e soprattutto più decisione. Bellotto in buona giornata, sarà quel magnifico apizzatore che abbiamo ammirato in altre partite; del bravo Cantarutti e del coraggioso Bonabini fiduciosi, per quanto Bonino ci sembri bisognoso ancora di allenamento, la linea mediana dà buon affidamento per le risorse dei suoi atleti.

Per l'inesauribile foga, per il generoso slancio e dispendio di energie crediamo che il «toro» possa portare al quieto all'incasso un buon goal, più svelto e spavaldo più deciso. Noi ricordiamo l'Udinese quando due anni or sono investì in prima linea il rivale «comuniere»; angustiamo che i suoi compagni di linea trovino la loro giornata luminosa e sanguinosa sconvolgere il sistema difensivo Trevigiano.

Concludendo, crediamo che la forza delle due squadre che domani si batteranno, siano bilanciate e per questo motivo prevediamo una battaglia durissima a piena di interesse, diamo un leggero favore all'Udinese che di fronte al suo pubblico potrà superare se stesso, il cuore non lo deve mancare in questa prova che racchiude in sé una notevole importanza.

Gli appassionati che accorsero numeroso al campo, vogliono giudicare ancora una volta la squadra friulana prima di lasciare amaramente ogni speranza di rinascita dell'unico che fu campione d'Italia di II. Divisione.

G. Masari

Gormones - Civilese

CORMONES, 20.

Domani avrà inizio il campionato italiano di calcio di II. Divisione, di cui la nostra vecchia e gloriosa squadra fa parte nel girone A giuliano.

Per il primo incontro — che si svolge, da combattimento — sarà messa di fronte ai bravi civilesi, l'unica squadra che nella trascorsa stagione ha saputo piegare l'accesa vittoria della squadra cittadina; però nelle finali si è rimasta vincitrice, per un distacco incolmabile, meritandosi così il titolo di campione friulano-giuliano per il 1925-26.

TARCENTO, 20.

Domenica 21 corrente la nostra squadra calcistica inizierà il campionato italiano dell'U.L.C., incontrandosi sul campo di Borgo d'Arzo, con la squadra dell'A. C. Nonga della vostra città.

La partita avrà inizio alle ore 14 e si svolgerà con qualunque tempo. L'attesa per l'incontro è vivissima. Siamo certi che tutti gli appassionati al bel gioco, che tutti gli sportivi avranno un buon motivo per assistere alla bella partita, e finalmente al loro contributo morale e finanziario ai cari ragazzi della nostra squadra, che con tanto amore tengono alta il buon nome sportivo tarcentino.

La squadra giocherà nella seguente formazione:

Presidente — Baschiera, di Montebelluna; — Bergamini, Muzolini, Morganti, — Randani, Grasselli, Micini, Morganti, P. Fichini, —

Attuali di una splendida vittoria.

BENEFIGENZA

Il signor D. Gennaro Cuccini ha versato la somma di L. 20 per onorare la memoria del compianto cittadino prof. Gennaro Cuccini.

La Presidenza della Congregazione di Carità del Comune di S. Pietro rinviene ringraziare.

Da TARCENTO

TENTATO FURTO

(20) — Tre persone, che pare fossero un po' di malaffare, hanno tentato di rubare, nel negozio di calzature del signor Gio. Battista, una camicia di seta e un paio di calze, che pare fossero un po' di malaffare.

L'A. S. Gorizia. Accompagniamo i nostri calciatori con i migliori auguri di vittoria, e speriamo che essi abbiano a prendere una clamorosa rivincita sulla squadra goriziana che, in una gara giocata per la nostra squadra, ebbe già a piegarsi sul nostro campo.

STATO CIVILE

Movimento dello Stato Civile dal 12 al 18 novembre 1925.

Nascite — Maschi n. 8 — Femmine n. 5 — Totale nascite n. 13.

Pubblicazioni di matrimonio. — Lorenzetti Gino con Poletto Anna Rosalia — Rigole Vittorio con Camera Assunta — Mattioli — Rotezzi Antonio con (sagra) Angela — Piton Marino con Borlowski Ernesta — Zanetti Giovanni con Rondigiani Gino.

Morti — Taffari Nova-Ella di Cesare di anni 1 — Razzardo Arnaldo di Gagliardo di anni 6.

Da GEMONA

Un anegato nella roggia

(20) — Le piogge di questi giorni avevano ingrossato le acque dei fossi, ruscelli e fiumi della località «Paludo». L'acqua aveva riempito d'assai gli stagni del contadino Francesco Cargnelli, denominato «Mala» del «Bambino», s'era recato ieri l'altro a prendere un fascio d'erba nella suddetta località. Si suppone che nel tentativo di vincere la roggia, per legare l'erba, sia scivolato e caduto dentro. I suoi sforzi devono essere stati vani per uscire dall'acqua, data la sua età di 58 anni.

Nel pomeriggio una squadra di contadini, mossi dalla ricerca rinveniva il cadavere del Cargnelli nella roggia, nel paese del «Mala» «S. Giovanni». Si rinvenne subito sul posto la autorità per le constatazioni di legge.

TEATRO SOCIALE

Risultato della Dilettante Udinese. Domani sera, domenica 21, la Compagnia Filodrammatica dilettante udinese diretta da Vittorio De Fazio, rappresenterà al nostro Sociale le due commedie di commedia friulana «L'ultima serenata» e «La Rosale de la sera».

Ci attende un vero successo di marcia friulana.

PARTITA DI CALCIO

Oggi, domenica, i nostri calciatori della nostra città saranno qui e alle ore 14.30 al batteranno, sul nostro campo sportivo, con i calciatori gemonesi. La vittoria sarà certamente dei nostri e vedremo chi saranno decisi.

Auguri ai nostri.

Da CORDENONS

La rinuncia del Sindaco

(20) — L'egregio signor Silvio Verin, dovendo in settimana abbandonare il paese per ragioni del suo commercio, ha creduto per un senso di cortesia rinunciare alla carica di Sindaco che con onore e popolarità egli copriva da oltre tre anni.

La Giunta, nel mentre a malincuore ha dovuto accettare la dimissioni, ha presentato al signor Verin l'espressione del suo vivo rammarico per doversi da lui separare dopo tre anni di perfetto e cordiale convivenza e collaborazione.

Vale da queste colonne al signor Verin anche il nostro deferente saluto ed i più fervidi auguri.

Da CASARSA

La strapa cattura di un capriolo

(20) — Da qualche giorno era stata segnalata, da alcuni cacciatori del luogo, la cattura di un capriolo nella campagna di Valvasone, e più precisamente nei pressi del fiume Tagliamento. Infatti, si narra che il capriolo era stato catturato da un cacciatore di Casarsa, e che era stato ucciso.

L'animale che pesa Kg. 21.500, è agguato del più svariato commenti nell'ambiente venatorio, infatti da qualche settimana di anni nei paesi di pianura non si verificavano simili catture e il fatto di quella di ieri, aveva avuto luogo in seguito allo scontro in alta montagna del capriolo che poi seguì la linea del Tagliamento fino alla località suddetta dove trovò la morte ad opera dei bravi cacciatori.

Da S. PIETRO AL NATISONE

Il Duce ringrazia il Podestà

(20) — Al nostro Podestà signor Guido Rizzardi è pervenuta la seguente lettera:

«Caro Podestà del capoluogo della S. Pietro, terra che ha dato splendida prova di devozione alla Patria. Ella ha ricordato al Capo del Governo e al Re il giubbilo di questa popolazione in occasione del nuovo stampato postale.

S. E. al Primo Ministro, del quale sono stato vivamente ammirato la sua parole di giubbilo e di promessa di fedeltà al Reame, mi incarico di ringraziarlo, come per mio molto gradito ed al quale sono molto volentieri. Voglia gradire i miei saluti.

Il Sottopodestà: F. GOTTARDI.

BENEFIGENZA

Il signor D. Gennaro Cuccini ha versato la somma di L. 20 per onorare la memoria del compianto cittadino prof. Gennaro Cuccini.

Da TARCENTO

TENTATO FURTO

(20) — Tre persone, che pare fossero un po' di malaffare, hanno tentato di rubare, nel negozio di calzature del signor Gio. Battista, una camicia di seta e un paio di calze, che pare fossero un po' di malaffare.

Da TRIVIGNANO UDINESE

Commissione comunale

(20) — Ecco l'ordine del giorno per la seduta della Commissione, che avrà luogo domenica 21 corrente alle ore 13.30 alla sede Municipale:

1. Relazione dell'on. Giuria sulla Mostra Agricola e conseguenti decisioni.
2. Bilancio della Commissione.
3. Proposte al signor Podestà l'ampianamento della Commissione.
4. Relazione sulla seduta mandamentale del Presidente indetta dalla Cattedra d'Agricoltura.
5. Approvazione ordini del giorno: a) facilitazione Credito Agrario; b) calcestruzzo prezzo conciliato; c) difesa contro le alluvioni del Torre; d) scuola agraria; e) visibilità; e legge sulle commesse nazionali.
6. Campagna granaria economica 1925-1927.
7. Fotografia agraria.

Da SPILIMBERGO

Poi riproposizione della nostra roggia

(20) — Per interessamento della Cattedra Ambulante di Agricoltura e del Ing. Piovato, capo dell'Ufficio tecnico comunale, il 17 corrente si procederà a una seduta di spazzamento delle rogge della roggia di Spilimbergo e S. Giorgio della Richinvalda.

Furono seminate ottanta patate in spacci, ottenute dal R. Stabilimento Italoamericano di Brescia, in diversi punti delle rogge stesse e in qualche stagno in comunicazione con dette rogge.

Le nostre acque erano quasi totali, mentre andò da ogni germe di peste, causò la ingordigia e inosservanza operaio finché.

E' provvida quindi questa semina, che sorli anche successivamente ripetuta; ma necessità che quest'opera non sia resa vana dai privati: bisogna impedire che il pesce sia distrutto troppo presto, e prima che possa nemmeno iniziare la propria riproduzione.

Sarà, bene quindi che sia esercitata una opportuna sorveglianza in merito.

Abbonamento al

Giornale del Friuli

da OGGI

al 31 dicembre 1927

L. 60

Da PORDENONE

BENEFIGENZA

(20) — In morte del signor Tommaso Giovanni vennero fatte le seguenti obiazioni:

La spesa, della Cattedra Boenke e C. L. 100 alla Congregazione di Carità, L. 100 al Pro Infanzia e L. 100 all'Asilo Infantile.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Art. Grafiche in morte del proprio Sindaco L. 100 al Pro Infanzia.

La Famiglia Boenke Alfredo L. 50 alla Congregazione di Carità, L. 50 al Pro Infanzia e L. 50 all'Asilo Infantile.

Il signor Bertolotti Giacomo e il signor Rossetto Giovanni L. 10 al Tuberculosis — Il signor Angelo Tomadini L. 25 al Pro Infanzia — Il signor Ostuni L. 5 alla Congregazione di Carità.

In morte del signor G. B. Serafini, padre del signor Ettore Serafini, vennero versate le seguenti offerte:

Associazione Commercianti, Anonimi: Assoc. Francesco, Riccardo Tassi, Antonio Melan, Tomadini Angelo, Paolo Bisoli e C., Succesori L. 100 al Pro Infanzia, L. 100 alla Cattedra Boenke e C., L. 100 al Pro Infanzia, L. 100 all'Asilo Infantile.

La somma raccolta (L. 340) venne divisa in due parti uguali che vennero versate una all'Asilo Infantile ed una alla Congregazione di Carità.

TRASFERIMENTO

Il vice-commissario di P. S. dott. Francesco, che da cinque anni risiedeva a Tarcento, è stato trasferito a Udine, dove sarà in servizio di P. S. di Pordenone e qui provvisoriamente.

FARMACIA DI TURNO

Da oggi a tutta la settimana seguente sarà servizio di turno la farmacia Verini in via Vittorio Emanuele.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro Lirico si giurerà la grandiosa film con Alberto Cavalcanti e Leda Gys «Predefinita».

Al Politeama Roma viene annunciata per domenica e lunedì la pellicola «L'ultima serenata».

Al cinema S. Marco la bellissima pellicola «L'ultima serenata» interpretata da Beniamino, che sarà seguita da «L'ultima serenata».

F. B. C. PORDENONE

CONTRO A. S. GORIZIA

Domani a Gorizia verrà disputato l'interessantissimo ed atteso incontro di calcio della squadra neroverde contro

Da TOLMEZZO

La nomina di un Commissario

per la «Casa del Popolo»

La locale Sezione del Fascio comunista. Nell'immediato dopo guerra era sorta e costituita in Tolmezzo la Società Cooperativa denominata Casa del Popolo, avente finalità sociali che rientrano nella sfera dell'influenza del Partito socialista italiano.

La Cooperativa anzidetta aveva raccolto fondi ed aveva ottenuto la concessione quasi gratuita dell'Amministrazione comunale di una vasta area su cui doveva venir costruito un vasto edificio.

Con recente Decreto prefettizio della istruzione che rientra nelle ipotesi degli art. 1 e 2 del R. Decreto Legge 24 gennaio 1924 n. 64, viene disciolto il Consiglio di amministrazione e nominata alla stessa un Commissario nella persona del geometra Vitoletto Angusto.

Il provvedimento prefettizio è stato appreso dalla cittadinanza con generale soddisfazione.

FILM «DUCE»

(20) — Lunedì 22 novembre, al Teatro De Marchi, verrà proiettata la grandiosa film «Il Duce» del seguente tenore: proiezione pubblica ore 14; esclusiva, monte per le scuole ore 15.30; esclusiva, monte per i militari ore 17.30, proiezione pubblica, dalle 20 in poi.

PICCOLO CICLONE

Mentre nei giorni scorsi si aveva avuto una temperatura media, quasi primaverile, ieri mattina si è avuto un violento temporale con forti raffiche di vento, una specie di piccolo ciclone che per fortuna non ha causato nessun danno, in montagna è caduta la neve e oggi, tanto per non sfatare la leggenda, non c'è solo neve solo... si è riversato un po' bello e il sole ha fatto a tratti capolino fra le nubi.

Da CORMONES

Echi del 4 novembre

(20) — Il Direttorio Femminile fascista ha diramato quanto segue:

Il sottoscritto Direttorio Femminile, Enti, Autorità e Cittadinanza per il contributo portato con doni, offerta in denaro, prestazioni ecc. alla Festa di Beneficenza del 4 corrente u. s. che ha fruttato complessivamente un utile netto di L. 1573.

L'importo viene ripartito fra l'Asilo Infantile, il Patronato Scolastico, fra la Congregazione di Carità e fra la Sezione di favore dei bambini poveri del Comune, iscritti nelle Organizzazioni Giovanili fasciste.

Par la distruzione del parassito del pino

Il Sindaco della circoscrizione di Cortina, n. 32194 div. III della R. Prefettura del Friuli (Italia).

I proprietari di boschi a provvedere entro il 31 dicembre 1925, a proprie spese, alla distruzione delle processionarie del pino, avvertendo che dopo tale improprio termine la distruzione del parassito verrà eseguita d'ufficio a carico degli impropriamente proprietari.

Il Regio Istituto forestale di Udine, della Direzione Provinciale 20 maggio 1925, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 16 giugno 1925 n. 138.

Solenne messa pastorale

Domani domenica alle ore 10 nel nostro Duomo sarà tenuta la solenne Messa pastorale officiata dal nuovo Pastore don Francesco Balaban, che viene fra noi dal Patriarcato di Venezia.

Durante la Messa il Corno corale all'indietro, canterà un inno di lode e di esultanza al nuovo Pastore di Dio, e tutta la Comunità gioverà ha accogliere benedizioni e benauguri.

PER IL PRESTITO DEL LITTORIO

Tutti i cittadini sono invitati lunedì 22 corrente alle ore 8.30 alla sede del Fascio locale, nella quale il dott. Giuseppe della Vedova terrà una conferenza sul tema: Relazione sul Prestito del Littorio.

Della massima importanza nessuno deve mancare.

BALLO DEL DOPOLAVORO

Domani domenica alle ore 20 avrà inizio nel nostro Teatro Comunale il tanto atteso ballo pubblico del Dopolavoro Comunque, di cui il titolo netto andrà a favore dell'istituto, L. 100 alla Congregazione di Carità.

L'orchestra cittadina suonerà i più belli valzer nazionali, fra cui «Pierrot» che ha avuto la domenica scorsa un pieno successo.

Da FLAIBANO DI S. ODORICO

SAGGIO ALL'ASILE

(20) — Domenica scorsa si è svolta, il saggio annuale di questo Asilo Infantile. Fra gli invitati notiamo il Podestà, reg. Carutti, il Segretario comunale, reg. Bellini, il Segretario politico del Fascio signor Droschi, il signor Francesco Marangoni con la sua regia, signor signor Giuseppe Marangoni, il Podestà del Ballo signor Carutti e altri.

La sala era gremitissima di persone di ogni età, ciò che dimostra il grande interesse del paese intero, per questa benefica istituzione.

I bambini, sempre dimostrandosi ben capaci di espletare di programma loro assegnato con il canto di inni patriottici, dialettali, monologhi, poesie ecc. meritandosi vivissimi applausi. Dato viva conchiama nel signor Podestà e nel Reg. Carutti con Davide Sambucio il saluto ad essi singolarmente rivolto dal bimbo, con versi molto bene intonati.

Vede una lode alla maestria dell'Asilo signorina Picchi che ha saputo educare i bambini tenendo conto della loro visuale pura, ed al Reg. Carutti, sofferente principessa della provvidenza, laudiamo.

Da TOLMEZZO

La R. Sottoprefettura ricostruita

di Tolmino

(20) — Con Regio Decreto del 21 ottobre 1923 n. 1880 pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 15 corrente n. 263, è stata ricostruita la Sottoprefettura di Tolmino con i Comuni del soppresso Circondario di Idria, con i Comuni di Gracova, Seravalle, Panigra, S. Lucia, Tolmino, Voltana staccati dal Circondario di Gorizia, e con i seguenti Comuni del soppresso Circondario di Cividale: Bergogna, Bretto, Caporetto, Creta, Dressina, Idreza d'Isanzo, Libussina, Luico, Oltresonza, Plezzo, S. Sapia, Sedula, Serpenizza, Sonzia, Terno, Val d'Isanzo e Trenta d'Isanzo.

La importanza della ricostruzione non poteva sfuggire al benemerito Governo Nazionale e la popolazione tutta ha accolto la notizia con vero entusiasmo tanto più che al Circondario è stato anche aggregato il Mandamento di Idria che prima di essere elevato a Circondario apparteneva a Gorizia.

Riunione del Direttorio del Fascio

L'altra sera, sotto la Presidenza del Segretario Politico del Fascio reg. Rosario Urzi, si riunì il Direttorio per esaminare la situazione locale, e per iniziare i lavori di revisione degli iscritti, secondo le istruzioni della Superiori Gerarchie.

Ad unanimità poi fu approvato lo Statuto ed il Regolamento per la Biblioteca Fascista; così pure fu approvata la istituzione di un campo sportivo, per il quale il Commissario Prefettizio dott. Marsan ha già promesso il suo appoggio, e la istituzione di una Società Sportiva di cui si ha incaricato al signor Lorenzo De Fabbis.

Il Direttorio incaricò il Segretario Politico a prendere contatti col Commissario Prefettizio dott. Marsan per avviare, di comune accordo, la pratica per il mercato mensile.

Il Segretario Politico informò infine i presenti di avere chiesto alla Federazione Friulana Fascista la film «DUCE» onde mettere, col ricavato, in efficienza le fiorenti organizzazioni giovanili Fasciste, e di avere esposto come espositore, in seguito, infante propaganda per la sottoscrizione del Prestito del Littorio.

Fascio Femminile

Nell'ultima riunione del Direttorio del Fascio Femminile, presenti tutti i membri, si determinarono le modalità per l'Albero di Natale a favore dei poveri di Tolmino.

La Segretaria signorina Gili informò poi che la raccolta dei libri per la istituzione biblioteca delle locali Caserri, ha già fruttato 110 volumi.

Al Segretario Politico reg. Rosario Urzi, presente alla riunione, è stato dato l'incarico di far tenere alla R. Prefettura i libri raccolti.

Concorso torrelli

Il 16 corrente ebbe luogo in Tolmino il concorso di torrelli di razza Montfili e la rassegna di puledri copertanti. Nel loro insieme queste manifestazioni hanno riconosciuto la convenienza e la opportunità di intensificare lo sviluppo in modo da rendere l'Asilo un centro di allevamento ed esportazione di torrelli per tutta la regione della razza Montfili e di puledri per la pianura friulana.

Furono assegnati premi per un importo complessivo di lire 850 e, ciò per i torrelli, da 6 a 10 mesi, torrelli da 10 a 14 mesi, torrelli da 14 a 18 mesi e per i puledri e puledri sotto l'anno, sopra l'anno e da 2 a 3 anni.

Tale iniziativa, si deve al dr. Marman titolare della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Sottoscrivete

al Prestito del Littorio

Da GRADISCA D'ISONZO

Per stimolare i prezzi dei generi alimentari

(20) — L'altro ieri l'egregio Podestà, cav. Francesco Marzà, ha riunito nella sua Municipale le Commissioni di nomina ed Edilizia, la prima composta dai signori Bassani, Bassani, Viri Giovanni, Bellandi Antonio, la seconda dai signori Bassani Domenico, Travas Giorgio, Bassani Antonio, Pappalardo Ettore e Bassani Basilio.

Fra presente il Segretario politico del Fascio, capitano in congedo, signor Giovanni Brunetto, il quale illustrò alle Commissioni, ampiamente, l'importanza e la delicatezza dei loro compiti specie quelli dei componenti l'Annona che devono in ogni modo cercare di dare alla popolazione di Gradisca, un certo benessere nella qualità e nei prezzi dei generi alimentari ed essere onorabili con gli esseri rassicurati.

La discussione si chiuse con la proposta che le Commissioni facciano di tutto nell'interesse dei cittadini gradiscani, ubbidendo alle direttive del Podestà che saranno sempre per bene dei loro amministrati e per la grandezza dello Stato fascista.

Da CAVASSE NUOVO

Per il Prestito del Littorio

(20) — A cura del Fascio locale si sta svolgendo una attiva propaganda per la sottoscrizione del Prestito del Littorio. Noi siamo certi che la sottoscrizione, ne darà buoni risultati, tanto più che i cittadini residenti in Annona si sono sempre dimostrati entusiasti e sostenitori di ogni iniziativa del Governo nazionale.

F. I. A. T.

Concessionario

Albano

Guatti

Udine

F. I. A. T.

Concessionario

Albano

Guatti

Udine

F. I. A. T.

Concessionario

Albano

Guatti

Udine

F. I. A. T.

Concessionario

Albano

Guatti

Udine

F. I. A. T.

Concessionario

Albano

Guatti

Udine

CRONACA UDINESE

DELIBERAZIONI
del Commissario Prefettizio

Nomina di insegnanti — Apertura di un passaggio a livello — Contributo all'istituto commerciale del Friuli — Installazione di standardi in lamiera da adibire alla pubblicità — Installazione di distributori automatici di benzina — Distribuzione del personale insegnante nelle Scuole del Comune — Altre deliberazioni.

Il Commissario del Municipio di Udine, comm. Caveri, Prefetto del Regno, in base a parere favorevole della Commissione Consultiva:

— Ha incaricato il prof. cav. Gaspare Cavallero e la prof.ssa Ida Martignoni dell'insegnamento del disegno nelle quinte classi delle scuole comunali e la signorina Luigia Pianta dell'insegnamento dei lavori muliebri nelle quinte classi femminili.

— Ha nominato supplente fuori ruolo la maestra signorina Lidia Bonanini.

— Ha approvato lo schema di convenzione con l'Amministrazione delle Ferrovie per l'apertura di un passaggio a livello sulla ferrovia Udine-Tarvisio in corrispondenza di via dei Cantupri.

— Ha contrattato una permuta di terreno con la Ditta Umberto Zabai per sistemazione della via S. Rocco e Grandego Sabbadini.

— Ha soppresso il posto di amministratore dell'Ufficio Legati assegnandone le funzioni al Segretario dei Legati stessi.

— Ha deliberato anche per l'anno scolastico in corso il contributo di L. 8 mila a favore dell'Istituto Commerciale del Friuli che si svolge per iniziativa del Consiglio Direttivo del Collegio di Toppi Wassermann.

— Ha deliberato l'acquisto di circa 200 mt. di terreno per prolungare la via Manlio Ferrigno fino al canale Ledra.

— Ha autorizzato la Ditta Bracchi e Alessandri, concessionaria del servizio delle pubbliche affezioni, ad installare degli standardi in lamiera sulla spalliera del ponte in via Gemona all'imbocco di via Liruti da adibire alla pubblicità.

— Ha autorizzato l'installazione di distributori automatici di benzina a favore della Ditta Ugo e Luigi Degani in piazzale Cividale, della Ditta Ugo Doria in viale della Stazione, della Ditta Mariano Grassi in via Teobaldo Cicani, non accogliendo la domanda della Ditta Guido Trani per identica concessione in via Maini ove il transito verrebbe difficoltato.

— Ha approvato la distribuzione del personale insegnante nelle scuole elementari del Comune con un complesso di 118 posti di insegnante dei quali 60 nelle scuole urbane, 43 rurali e 9 nei corsi integrativi più una classe differenziale per alunni anormali.

— Ha assegnato un premio in denaro di L. 200 all'operaio Umberto Gobessi di Basiglio abitante ai Rizzoli per aver salvato una donna che il 18 ottobre u. è stata per annegare nel Canale Ledra.

Un richiamo al servizio

In questi giorni il signor Giovanni Scala, dopo tre anni di assenza, è stato nuovamente riassunto nella grande e disciplinata famiglia dei ferrovieri. Egli è stato destinato a Pontebba.

A proposito del servizio tramviario urbano
Bilievi del pubblico e risposta della Direzione

Un cittadino, il signor Ernesto Amadio, ci ha inviato un dettagliato suo reclamo, o meglio una serie di reclami, sull'andamento del servizio tramviario urbano. Riassumiamo uno per uno tali rilievi:

1) Benché le vetture adibite al servizio dispongano di soli 14 posti interni, si inascolta il pubblico, imponendo a coloro che riescono a trovar posto a sedere, di tollerare una fila di persone in piedi sul corridoio appeso alle opposte maniglie con relativi sbattacchiamenti.

2) Sulle piattaforme esterne che dovrebbero essere complete con la persona anteriore e con 8 in posteriore, si agglomerano invece persone d'ambae le parti rispettivamente nella misura doppia e più.

3) In piazza V. E., specialmente tra il mezzogiorno e il tocco, e quando piove, si nota un vero arrebbaglio alle vetture; si dovrebbero aggiungere in quel periodo di tempo due o tre corse con vetture doppie per evitare ad attendere una o più vetture successive.

4) In merito alla disciplina del servizio si confida che quanto sopra valga a decidere la Società Tramvie del Friuli a rimuovere gli inconvenienti lamentati.

Nell'interesse del pubblico abbiamo voluto intervistare l'egregio Direttore delle Tramvie, ing. Calligaris, sottoponendogli i susseguenti rilievi e chiedendogli se in qual modo la Società possa porvi rimedio.

L'osservazione che le vetture sono piccole — ci ha risposto l'ingegnere Direttore — è giusta, ma purtroppo non c'è rimedio.

La topografia della città (salita e curve di Riva Bartolini) non permette l'uso di vetture più grandi. Per di più la ristrettezza delle strade non permette i doppi binari per modo che le vetture sono legate agli scambi ed il ritardo di una di esse porta con sé il ritardo delle altre nove vetture circolanti. E' per questo che la Direzione, con cartelli recentemente esposti nelle vetture fa appello al viaggiatore perché usi verso i suoi numerosissimi colleghi il riguardo di essere sollecito e non far retardare inutilmente le carrozze tramviarie.

E per la ressa nella vettura? — abbiamo chiesto.

«L'inconveniente» del viaggiatore deriva dal pubblico stesso che, per far presto, vuol salire ad ogni costo

Le sottoscrizioni al Prestito
del Littorio

380 mila lire della Previdenza

Il Commissario Prefettizio dell'Amministrazione Provinciale del Friuli — avv. cav. uff. Orsio — in data 20 corrente ha determinato che la Provincia concorra con la somma di L. 300 mila alla sottoscrizione per il Prestito del Littorio.

Di tale determinazione è stata data notizia a S. E. il Primo Ministro con il seguente telegramma:

«Nel deliberare sottoscrizione lire trecentomila Prestito Littorio invio l'ellenza Vostra triplice alala augurando»

Il contributo della Banca del Friuli

La Banca del Friuli ha convertito Buoni del Tesoro per un equivalente di L. 12.000.000 ed ha sottoscritto in contanti al Prestito del Littorio per lire 1 milione.

Altre sottoscrizioni

Ecco le sottoscrizioni superiori alla L. 25 mila raccolte nella giornata di ieri:

Luigi Spezzotti L. 30.000 — comm. dr. Roberto Kechler L. 30.000 — ing. cav. Giovanni Buri L. 30.000.

Listino settimanale
dei prezzi di minuta vendita

di alcuni generi di più largo consumo, concretati nella seduta di ieri dalla Commissione Annunziata comunale, sentiti i rappresentanti degli esercenti interessati ed in relazione al listino dei prezzi all'ingrosso N. 4 del 19 corrente della Commissione Consultiva presso la locale Camera di Commercio:

Riso camolino extra a L. 2.55 al Kg. — Riso camolino corrente a L. 2.40 al Kg. — Farina granoturco gialla comune a L. 1.25 — Farina granoturco bianca comune a L. 1.35 — Pasta alimentare tipo Napoli-Bologna a L. 3.65 — Pasta alimentare nostrana a L. 3.45 — Zucchero cristallino a L. 7.20 — Zucchero raffinato più a L. 7.50 — Olio di seme, prima marca a L. 7.90 al litro — Olio di seme seconda marca a L. 7.60 — Lardo e strutto nostrani a L. 10.50 al Kg. — Conserva pomodoro doppi, concentrato a L. 4.75 al Kg. — Stoccafisso Hammerfest a L. 6 al Kg. — Formaggio lattiero fresco comune a L. 12 al Kg. — Caffè Minas crudo corrente a L. 26.50 al Kg. — Fagioli sarti (screziati) a L. 2.30 al Kg. — Patata a L. 0.70 al Kg. — Cipolle Chioffia a L. 0.60 al Kg. — Uova conservate scelte (ognuna) L. 0.75 — Carne di bue in buono stato di nutrizione da L. 9 a 10 al Kg. — Carne di vacca in buono stato di nutrizione da L. 8.50 a 9.50 al Kg. — Carne di vitello in buono stato di conservazione da L. 8 a 10 al Kg. — Carne di vacca mediore in buono stato di nutrizione da L. 9 a 7 al Kg. — Carne suina (braciola) a L. 10.50 al Kg. — Carne suina (costole) a L. 9.50 al Kg. — Gallina, ovoli a peso vivo a L. 9 al Kg. — Gallina, polli, a peso morto a L. 12 al Kg. — Gallina, polli, a pezzi a L. 15 al Kg. — Tacchini ed anitre a peso vivo da L. 7 a 8 al Kg.

Il pane deve esser venduto a peso

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

Il Municipio comunica:

Si richiama nuovamente l'attenzione degli interessati, avvertendo che il pane deve essere venduto a peso e non a pozzo.

R. Istituto magistrale G. Porcato
Savola musicale

S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ha disposto che tutti i Regi Istituti Magistrali d'Italia celebrino ogni anno, il giorno di S. Cecilia, la loro «Festa Musicale». Pertanto, questa R. Istituto Magistrale celebrerà lunedì p. v. corretto, alle ore 20.35, nella sala delle pubbliche audizioni, in via Benti Odorico da Portonovo N. 1-A (già via dell'Ospedale), la sua prima «Festa Musicale» col cui unico programma:

1. Bianchi: «Giovinezza» — Alunni dell'Istituto — Quartetto d'archi o pianoforte.

2. Golinelli: «Marcia festiva per pianoforte» — prof. Stufferi.

3. Giordani: a) Caro mio ben — Du-cante; b) Danza — per soprano con accompagnamento di pianoforte — signorina prof.ssa Tremonti e professori Ricci.

4. Corelli: a) Largo — b) Alemanna — per violine e pianoforte — prof. De Anna e Ricci.

5. Sgarbiati: a) Campana a festa — b) 2.º Capriccio — per pianoforte — prof. Stufferi.

6. Pratella: a) La strada bianca — b) Nebbia — per soprano con accompagnamento di pianoforte — signorina prof. Tremonti e prof. Ricci.

7. Porpora: a) Aria — Martini; b) Arietta — Ferrari; c) minuetto — per violino e pianoforte — professori De Anna e Ricci.

8. Marcollo: a) «Oh, fortunato quel suonatore!» — Giaros; b) Duettino — per coro a due voci — Alunna dell'Istituto — Quartetto d'archi e pianoforte.

Esecutori prof. Maria Tremonti (soprano), ex alunna del R. Istituto Magistrale — prof. Plinio De Anna (violino) — prof. Antonio Ricci (insegnante di musica e canto dell'Istituto) — prof. Michele Stufferi (insegnante di pianoforte dell'Istituto).

Quartetto d'archi composto dai signori Plinio De Anna, Vittorio Zorattini, Mario Capozzo e signorina Gina Corino.

Coro formato da N. 70 alunne dell'Istituto.

Il vessillo alla Cravatta rossa in congedo

Ricordiamo il programma della cerimonia indetta oggi per la inaugurazione della bandiera della «Cravatta Rossa» in congedo:

Ore 9 — Riunione dei reduci della Brigata, Rappresentanze, Enti ed Associazioni sul Piazzale XXVI Luglio (Cassa del Combattente).

Ore 9.30 — Formazione del corteo (itinerario: via Poecole, Cavour, piazza Vittorio Emanuele, via Vittorio Veneto) per recarsi alla Caserma del 2º Fanteria «Savola» — Benedizione del vessillo impartita da S. E. Monsignor l'Arcivescovo Anastasio Rossi — Posi di una corona di alloro sulla lapide ai Caduti.

Ore 10.30 — Ricomposizione del corteo.

Ore 11 — Teatro Sociale: Rievocazione dei fasti della Brigata «Re» nella grande guerra tenuta dal capitano volontario avv. Ferdinando De Cingue.

Norme per gli ufficiali in congedo

Il Comando del Distretto Militare comunica:

Gli ufficiali in congedo ed in A. R. Q. residenti in Udine, che non fossero ancora in possesso della circolare 230 del «Giornale Militare» corrente anno, la quale detta le norme circa la dipendenza e la destinazione degli ufficiali in congedo ed in A. R. Q., sono pregati di recarsi personalmente a ritirarla presso il locale Comando di Distretto (Ufficio Pratiche Ufficiali), in uno qualunque dei giorni non festivi, nelle ore di ufficio dalle 8.30 alle 12 e dalle ore 14.30 alle ore 16.

Per i soci della Mutua Agenti casati in guerra

Per la prossima inaugurazione della nuova sede sociale (nel Palazzo ex Corte d'Assise), la Presidenza della Mutua Agenti sta compilando uno speciale Albo d'Oro a ricordo dei soci casati in guerra. Al fine di evitare spiacevoli omissioni, la Presidenza stessa si rivolge a tutti i soci ed alle famiglie interessate, affinché, con ogni sollecitudine, vogliano dar notizie intorno alla perdita dei loro cari che siano morti in combattimento o comunque per fatto di guerra. Tali notizie potranno essere comunicate ai membri della Presidenza oppure alla Segreteria in via dell'Ospedale, 1.

Fascio di Udine

Il 11.º Sestiere

Come da consuetudine personale si rammenta a tutti che i fascisti appartenenti al 11.º Sestiere, lo Rione, dovranno intervenire alla riunione da lui indetta e corredata alle ore 20 presso la sede della Sezione, in via Prefettura, portando seco la tessera. Le assenze dovranno essere giustificate in iscritto.

Il Capo del 11.º Sestiere
Lodovico Viduani

A tutti i lavoratori parrucchieri

Tutti i lavoratori parrucchieri di Udine sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo lunedì 22 corrente alle ore 10 ant. presso gli Uffici Provinciali dei Sindacati Fascisti, per importanti comunicazioni.

Orfani di guerra del Comune di Udine

Il Presidente della Commissione comunale di Vigilanza per gli Orfani di Guerra informa che l'Ufficio è aperto al pubblico tutti i martedì e i venerdì esclusi i festivi dalle ore 11 alle 12 — Municipio secondo piano N. 4.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina al con-somma — Bollito di manzo o festina — Conorno.

Sera: Spaghetti al sugo — Stracotto di bue — Conorno.

GRATIS turca, giacinti, Casparini Udine

Al Circo Zavatta

Con notevole concorso di pubblico ieri sera ha iniziato in Piazza Umberto I. le rappresentazioni il grande Circo Zavatta, riportando lusinghiero successo.

Tutti gli artisti sono stati applauditi e specialmente la sorella Margot ballerina a ginnaste, il celebre ciclista Rupert, 1.º domatore degli orsi bianchi cavallerizzi signor Alfred e il buffo «Fiorian», che seppe suscitare sincera ilarità.

Oggi due spettacoli: il primo alle ore 14.30 e il secondo alle 20.30.

Ma il libro d'oro della Ditta Alighieri

La gentile signora Malaguti Carolina vedova Verona, per onorare la memoria del compianto suo Consorte Enrico Verona, ha versato la somma di lire 200 per iscriverne il nome fra i soci perpetui della «Dante Alighieri».

La Presidenza vivamente ringrazia.

Capelli bianchi

Tramonto apparente della vostra gioventù

La Hennè Ozzonata

permette qualsiasi colore garantito in-fuoco, nessun sale di argento, nessun sale di anilina, né suoi derivati, unico applicatore in Udine

Prof. GUIDO

Direttore Sala Teletta Longega

Piazza Vitt. Emanuele — Via Belloni 2

NON PIU' GALLI

Nelle sale TOFFETTA soprastanti la PROFUMERIA LONGEGA trovasi il rinomato callista: estrae il callo radicalmente senza dolore.

21 NOVEMBRE 1926

Grandi Magazzini Confezioni

A. BASEVI & FIGLIO

Marcatovecchio, 27

Esposizione Generale

Dal 15 Novembre al 15 Dicembre 1926

Grande vera liquidazione

delle merci esistenti nei vasti magazzini della rinomata

Ditta ARTURO MILANI

UDINE — Via Paolo Sarpi, 12

STOFFE e BIANCHERIA a buon mercato

Occasione Unica

a prezzi onesti per combattere il caro-vita

E. FRETTE & C.
MONZA

NUOVO CATALOGO 1927 E CAMPIONARIO

BIANCHERIE "OCCASIONE"

A PREZZI RIBASSATI

GRATIS A RICHIESTA

Io sono Baby Peggy
Io sono una piccola grande attrice
Io vi so commuovere
Io vi so far sorridere
Io sono caparriosa
Io ho un cuor d'oro
Io vi diventerò nel mio superfilm:



Proibito dalla Legge

Che si proietta al

Cinema CECCHINI Teatro

Un negozio degno d'una grande città

Come a Udine così in tutta la provincia è molto favorevolmente conosciuto il nome di una Ditta che è andata formando, nei suoi molti anni di crescente sviluppo commerciale in fatto di confezioni, una tradizione. Intendiamo parlare della Ditta A. Basevi e Figlio di via Mercatovecchio. Infatti la fama dei « vestiti fatti » del negozio Basevi ha conquistato un grande favore nella vasta clientela che in tali confezioni trova non solo un vantaggio economico ma anche una ottima lavorazione.

Ora, in questo periodo di sviluppo o di rinascita generali, la Ditta Basevi non ha voluto essere seconda ed ha progettato, e in parte attuato, un vasto e razionale rinnovamento e miglioramento nel negozio e nei laboratori. La parte esteriore della trasformazione è già apprezzata dal pubblico udinese e friulano attraverso le quattro nuove vetrine che rispondono perfettamente alle esigenze della eleganza e della modernità. Le mostre dei « mannequins » in cerni, i modelli di vestiti ed abbigliamenti per uomo e per signora, attraggono una folla di ammiratori che si soffermano durante il giorno e alla sera dinanzi alle splendide vetrine sfiorando di luce e che possono non reggere al confronto con le mostre delle grandi città. Per incidenza ci piace notare che i lavori di costruzione e di falegnameria sono stati eseguiti dalla falegnameria della Ditta Andrea Dini; che le artistiche e appariscenti colonne ornamentali in bronzo delle vetrine sono uscite dalla rinomata officina dei fratelli Ortiga, e i grandi specchi e i cristalli dello Stabilimento Maifoli.

Ma un più profondo e notevole rinnovamento, lo possiamo notare nell'interno. Da qualche mese difatti funziona pure un bene organizzato laboratorio di confezioni per uomo e per signora, cosicché il pubblico potrà trovarvi, oltre ai vestiti fatti, anche confezioni su misura, con rilevante vantaggio sui prezzi perché la Ditta Basevi pone la clientela in grado di avere le stoffe direttamente dalle fabbriche produttrici, risparmiando il peso degli intermediari.

La lavorazione è garantita da provetti lavoratori tagliatori provenienti dall'importante settore di grandi città. In breve, anche l'aspetto interno del vasto negozio subirà radicali trasformazioni, poiché, in corrispondenza delle due vetrine di destra e delle due di sinistra, spazzeranno due grandi ed eleganti saloni muniti di moderni scaffali e servizi.

Udine, insomma, potrà vantare, mediante l'interessante intraprendenza della Ditta Basevi, un autentico negozio del genere e lo rileviamo sia perché ciò costituisce un decoro della nostra città, sia per esprimere alla Ditta stessa una sincera lode e l'augurio che essa incontrerà le maggiori fortune cui le utili e avvedute iniziative le danno ogni diritto.

Vescovo cinese ferito a Padova mentre viaggia per Udine

L'altra sera, verso le 21, proveniente da Roma giungeva nella stazione di Padova mons. Filippo Tchang, vescovo apostolico di Sumatru. Il prelato, che è uno dei vescovi consecrati nei giorni scorsi dal Papa, era diretto, assieme ad altri 5 vescovi, ad Udine, per rendere omaggio al missionario beato Odorico da Pordenone, la cui salma si venera ad Udine, e per partecipare alle tre giornate missionarie che avranno luogo prossimamente ad Udine.

Nella stazione, mentre mons. Tchang stava chiudendo lo sportello del vagone sul quale si trovava, rimase ferito all'avambraccio ed alla mano destra.

Accompagnato da un sacerdote di Padova egli dovette recarsi all'Ospedale ove i sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Dopo una breve permanenza nella casa di salute Donati, il prelato è stato accolto nel Convento dei frati di Sant'Antonio.

Camera di Commercio e Industria di Udine
ANAGRAFE COMMERCIALE
(Settembre 1926)

Nuove iscrizioni
Facchini Ugo di Latisana. — Noleggio di auto con auto per servizio pubblico.
Martin Edoardo di Latisana. — Mercante e noleggiatore di rimessa con auto per servizio pubblico.
Rosi Giovanni di Latisana. — Commercio cavalli.
Todesco Tomaso di Latisana. — Mercante e noleggiatore di rimessa con auto per servizio pubblico.
Londaro Pietro di Lusevera. — Fotografia ambulante.
Themel Fadi Giuseppina di Mallorghetto. — Molino.
Disini Cristoforo di Montebelluna. — Industria calce e cemento.
Lucardi Giovanni di Montebelluna. — Imprese lavori edili.
Barbina Erasmo di Montebelluna. — Officina falegnami.
Zanella Valentino di Montebelluna. — Trattoria con alloggio all'Italia.
Zanella Valentino fu Domenico di Montebelluna. — Generi alimentari e liquori al minuto.
Ropetti Emilio di Palmanova. — Macelleria di 1ª qualità.
Cavolin Guglielmo di Pordenone. — Officina per riparazioni e vendita di cibi e medicinali.
Pelo Assunta di Povoletto. — Confezioni al minuto.
Zampighini Ettore di Premariacco. — Confezioni, mercerie ecc. al minuto.
Chineso Giuseppe di Resia. — Frutta verdure ed agrumi al minuto.
Franz Giacomo di Savogna. — Fabbria e vendita pane.
Pagon Giuseppe di Savogna. — Confezioni al minuto.
Pecora Camillo di Torreano. — Osteria ed estrazione e lavorazione della pietra.
Bullon Pietro di Venzone. — Osteria.

Variazioni
Berton Angelo di Udine. — Vandaia, caffè e latticini. — Chiusa la filanda di via Grazzano 50-A e rimane iscritta per attività di via Villalta 4.
Marcelini Pietro di Udine. — Piazza G. d'Adda 4. — Confezioni e commestibili.
Rezzoli C. di Udine. — Via Rialto.

Confezioni e tessuti al minuto. — Cassata la filanda di Pordenone.
Dell'Angelo Antonio di Amaro. — Cassata la filanda da pane, continuando il commercio al minuto di coloniali ecc. al minuto.
Benca Cattolica di S. Martino - Arte. — Confezioni di stoffe e tessuti.
Bianchi Pimissioni del direttore Dorcilio Amariucci e nomina in sua vece del sig. Vittorio Brodetti.
De Rubois Antonio di Cividale. — Cassata dall'ammasso bozzoli e continua lo esercizio di osteria.
Cooperativa di Lavoro e Produzione del Basso Tagliamento - Latisana. — Confezioni al minuto.
Malassi Giacomo di Latisana. — Cassata dal commercio di seme bachi e mediatore. — Rimane iscritto come ammasso bozzoli.
Banca di Madiago - Madiago (acc. mandata semplice). — Accettazione della signora Ida Toffolo ved. Mazzoli qua, la rappresentante della cartiera del defunto socio dott. Carlo Mazzoli Taic, e del signor dott. Eugenio Fornasieri quale rappresentante della cartiera del defunto socio Luigi Tuis, all'uopo delegato dagli eredi Luigi Tuis e Giacomo Tuis.

(Continua.)

Beneficenza
Per onorare la memoria della signora Elisa Gremese Cossio, il signor Demetrio Vendruscolo offre L. 5 al Ricreatorio « Carlo Facci ».

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità di Udine:
Per onorare la memoria della signora Maria Della Maestra: Sturlo Enrico lire 5.
Per onorare la memoria del marito Enrico Verona, la signora Carolina Magliuti vedova Verona L. 20.

Arresto
E' stato arrestato per mandato di cattura certo Giovanni Fastolo di Ippolito di anni 40, da S. Rocco, il quale è stato condannato per truffa nel 1920 a giorni 50 di detenzione e a lire 500 di multa. Egli aveva scontato la detenzione, ma finora non aveva pagato la multa.

“EDUJERHER”
la regina delle macchine per maglieria
co. G. De FUPPI - Udine

VOCI DEL PUBBLICO
Per la sistemazione di Via Toppo

Oltre un anno fa, nello scrivere a proposito della sistemazione del fossato di via di Toppo, ci eravamo lusingati che quella fosse veramente l'ultima volta che si importunava i lettori e la autorità alle quali ci si rivolgeva fiduciosi che finalmente come pareva si sarebbe provveduto. Ma, purtroppo, nulla si è fatto, benché siano seguite altre proteste fino al proposito di intentare causa al Municipio per violazione al regolamento di Igiene e Sanità Pubblica.

Mentre rileviamo con soddisfazione i lavori eseguiti e che al vanto eseguendo in varie località centriche e delle periferie (di queste ultime parecchie di minore importanza di quella di via di Toppo che si trova in continuazione, attraverso il Piazzale Osoppo, al viale della Vittoria) non sappiamo renderci conto del perché si sia trascurato di sistemare quel tronco di via, unico ormai di tutta la circoscrizione rimasto così in abbandono.

Le vicende dei vari progetti da tutti sono conosciute e noi non intendiamo di entrare in merito e nemmeno di propendere per l'uno piuttosto che per l'altro. Semplicemente insistiamo perché una buona volta si prenda una definitiva risoluzione. A questo proposito rivolgiamo viva preghiera all'ill.mo signor Commissario Prefetto attuale e più particolarmente all'ill.mo Vice Commissario on. co. di Caporiacco, che certamente ben conosce l'importanza igienica e di igiene di lavori che reclamiamo, perché si compiacciano di prendere in esame la cosa e di provvedere in merito. Ciò riuscirà di gradimento alla cittadinanza e, per essi, sarà un maggior titolo di benemeranza.

Cinema Concerto EDEN
OGGI dalle ore 14
Ultimissime, acclamate repliche
ENORME SUCCESSO
VARIETE
Il film che ha segnato il più
Grandioso Successo
Interpreti principali:
Emilio Jannings
Lya de Putti - Warwick Ward

Fuori programma:
L'interessante attualità
Il Duce a Bologna
10 Professori d'Orchestra 10
Maestro Prof. Cav. Virgilio ARU

Baby Peggy
la piccola grande attrice nel suo
nuovo prodigio cinematografico
**Proibito
dalla Legge**
che da OGGI si proietterà al
Cinema Teatro CECCHINI
GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Cinema Teatro MODERNO

(Gestione An. Pittaluga)

OGGI 21 Novembre 1926
Rappresentazioni continue del
magnifico dramma passionale in
quattro atti:

Amore Rosso
Il film italianissimo degno di
essere ammirato da tutti coloro
che amano il bello.
Interpreti principali:
AMLETO NOVELLI - LIDO MAN-
NETTI - MARIA JACOBINI

Fuori programma:
**IL QUARTO ANNIVERSARIO
DELLA MARCIA SU ROMA
A ROMA**
DOMANI: il grandioso film d'avv.
TERRENOTO

Stato Civile
(20 novembre 1926)
Nascite
Maschi: nati vivi n. 1 - Femmine: nate
vive n. 2 - Totale nascite n. 3
Pubblicazioni di matrimonio
Zucchiatti Umberto agricoltore con
Valentinuzzi Luigia casalinga - Valentinuzzi
Francesco agricoltore con Zucchiatti Teresa.

Matrimoni
Colautti Guido bracciatore con De Cec-
co Giuseppina seggiolaia.
Morti
De Fendi Luigi fu Pietro agricoltore
di anni 48.

Cronaca giudiziaria
Tribunale di Udine
(Seduta del 20 novembre 1926)
Presidente: cav. avv. Di Pietro - Giudici:
cav. avv. Beretta e Orsi - P. M.:
cav. avv. Alborghetti - Cancelliere:
Conforti.

Un certificato penale alterato
E' comparso dinanzi ai giudici il giro-
vago ambulante Francesco Ruggieri di
Paolo, nato ad Alghero di Bari, trentanove
anni fa. Egli è imputato di
falso in atto pubblico per alterazione
di certificato penale generale mediante
abrasione della condanna scritta a suo
avviso, apponendovi invece il timbro
con la parola « nulla ».

L'imputato non nega. Il P. M. chiede
la condanna a quattro anni di reclusione.
Il Tribunale si limita a pronunciare
sentenza con cui il Ruggieri è condannato
a mesi 6 di reclusione ed alle spese.

Difensore: avv. Tiziano Tessitori.

Un capotreno assolto
All'arrivo di un treno merci della
linea pontebbana il 23 settembre 1926,
il personale constatò che a tergo di sette
moduli C h 4 di scorta alle merci
erano scritte a penna le frasi: « Mussolini
doveva essere ammazzato - Viva la
Russia Sovietica ».

Si ebbero indagini e si concluse
col ritenere colpevole di tali scritte il
capotreno Antonio Rovera di Libera di
anni 33.

Alla udienza egli nega recisamente
l'addebito e spiega che qualche malintenzionato
può avere adoperato la sua
penna, stilografica, imitando la sua
calligrafia nel vergare le frasi incriminate.

Esaurite le discussioni testimoniali e
la discussione, il Tribunale emette sentenza
di assoluzione per non avere il
Rovera commesso il fatto.

Difensore: avv. Michele Sartoretto.

Corte d'Assise di Gorizia
Lovisutti condannato a 5 anni di reclusione
GORIZIA, 20.

Oggi alle 12 ha avuto termine l'interessante
dibattimento alle Assise di Gorizia, Francesco
Lovisutti, di 34 anni, da
Prencico, imputato di diserzione e di
spionaggio.

La odierna udienza si iniziò con la
replica del P. M. il quale sostiene a
pieno l'accusa contro l'imputato Lovisutti
chiedendo ai giurati un verdetto di
guilt. Replica il difensore avv. Zenaro
cercando di demolire l'accusa.

Al dibattimento assiste numerosissimo
pubblico.

Alle 12 dopo lunga deliberazione i giurati
emettono verdetto con cui negano il reato di
alto tradimento, negano pure il reato di
spionaggio, una ammissione al reato di
rivelazione di segreti di Stato, negando in
parte le allusioni generiche.

In base a tale verdetto il P. M. chiede
per il Lovisutti una condanna di 7 anni
o 6 mesi di reclusione, 6000 lire di multa,
con un anno e 9 mesi di condono, e l'intera
multa condonata.

Il Presidente, ritiratosi per deliberare
pronuncia infine sentenza con la quale
condanna il Lovisutti a 5 anni di reclusione
e alla multa di L. 5000, all'interdizione
temporanea dei pubblici uffici per la durata
eguale alla reclusione, alla spese processuali.
Dichiara condannato per insulto l'intera
giuria pecuniaria condannandogli al pari un
anno e 6 mesi di reclusione.

L'avvocato difensore ha dichiarato di
ricorrere in Cassazione.

I prezzi del mercato
Piazza XX Settembre
Frumento da L. 180 a 165 - Grano
tutto giallo nuovo da L. 95 a 80 - Grano
tutto bianco da L. 80 a 70 - Sorgo rosso
da L. 60 - Segala da L. 130 - Castagna
da L. 90 a 80 - Orzo da L. 130.

Piazza Venezia
Patate da L. 45 a 35 - Radichetto da
L. 100 a 130 - Indivia da L. 45 a 70 -
Spinaco da L. 150 a 200 - Mele da L. 80
a 200 - Pere da L. 150 a 380 - Uva da
L. 280 a 300.

I numeri del lotto
Estrazione del 20 novembre 1926

VENEZIA
40 1 24 12 38
BARI
85 57 84 66 54
FIRENZE
58 81 49 85 28
MILANO
20 21 72 57 98
NAPOLI
38 83 14 44 28
PALERMO
37 8 77 58 71
ROMA
22 53 33 18 68
TORINO
10 25 48 41 17

Charmeuse Crepe 100 cm.
Marocaine Gallico Stampato 100 cm.
Folgoranti Danza
Ottoman Barré Stampato
Duchesse nera 100 cm.
Gran Damasco
Eclatanti scozzese rigato
Tela seta in tutte le tinte
Tela seta rigata per camicia
Rasone in tutte le tinte
Foulard Stampato 100 cm.
Velluto inglese
Velluto tramè modisteria
Peluche modisteria

Lire 13

dei vostri acquisti

Lire 23

Lire 29

Visitateci

Lire 39

Troverete articoli e prezzi mai

SOGNATI

Società Anonima ISIA

Industria della Seta Italo Americana

Piazza Mercato Nuovo 6 UDINE Piazza Mercato Nuovo 6

PRODOTTI NAZIONALI

NON VENDIAMO SETA ARTIFICIALE

VISITATE LE NOSTRE VETRINE

CONFRONTATE I PREZZI

IL PROBLEMA

Lire 18

E' RISOLTO

Lire 23

Lire 29

Visitateci

Lire 39

Troverete articoli e prezzi mai

SOGNATI

Società Anonima ISIA

Industria della Seta Italo Americana

Piazza Mercato Nuovo 6 UDINE Piazza Mercato Nuovo 6

PRODOTTI NAZIONALI

NON VENDIAMO SETA ARTIFICIALE

VISITATE LE NOSTRE VETRINE

CONFRONTATE I PREZZI

Charmeuse Stampato
Charmeuse Stampato
Charmeuse marocaine
Ermecaine rigata
Damasco eclaire
Tela seta stampata
Tricotina seta
Japon extra
Gran opera
Diagonal modisteria
Gros grain
Damas mirior

Lire 18

E' RISOLTO

Lire 23

Lire 29

Visitateci

Lire 39

Troverete articoli e prezzi mai

SOGNATI

Società Anonima ISIA

Industria della Seta Italo Americana

Piazza Mercato Nuovo 6 UDINE Piazza Mercato Nuovo 6

PRODOTTI NAZIONALI

NON VENDIAMO SETA ARTIFICIALE

VISITATE LE NOSTRE VETRINE

CONFRONTATE I PREZZI